



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Il ruolo del SET a supporto delle Pubbliche Autorità

Elena Manzoni
Arese, 13 giugno 2024

La gestione delle emergenze nel trasporto: gli attori coinvolti e lo sviluppo delle competenze

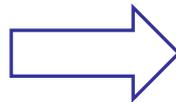
Cosa è il S.E.T.

Il **S.E.T.**, Servizio Emergenze Trasporti, è una iniziativa di Federchimica, sviluppata nell'ambito del **Programma Europeo ICE** (Interventions in Chemical transport Emergency) che è nato per fornire un supporto specialistico alle Pubbliche Autorità nella gestione di emergenze nell'ambito del trasporto di prodotti chimici, in una logica di **Mutuo Soccorso** fra Imprese, su strada, ferrovia e via mare.

Firma Protocollo di intesa S.E.T.

9 Gennaio 1998

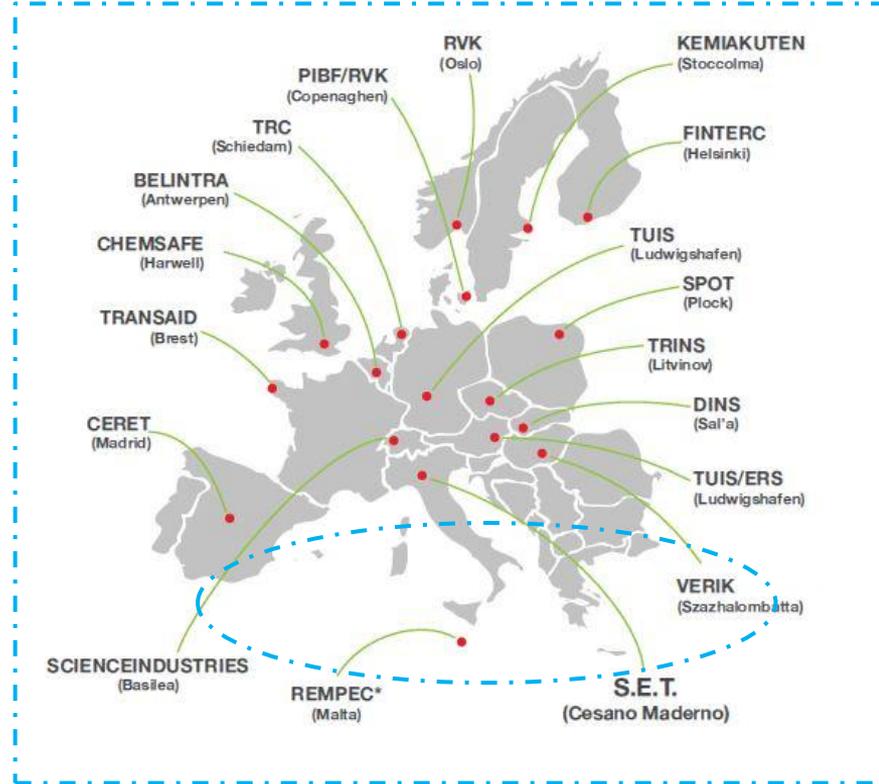
- Federchimica
- Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi del Ministero dell'Interno
- Dipartimento Protezione Civile della Presidenza Consiglio dei Ministri



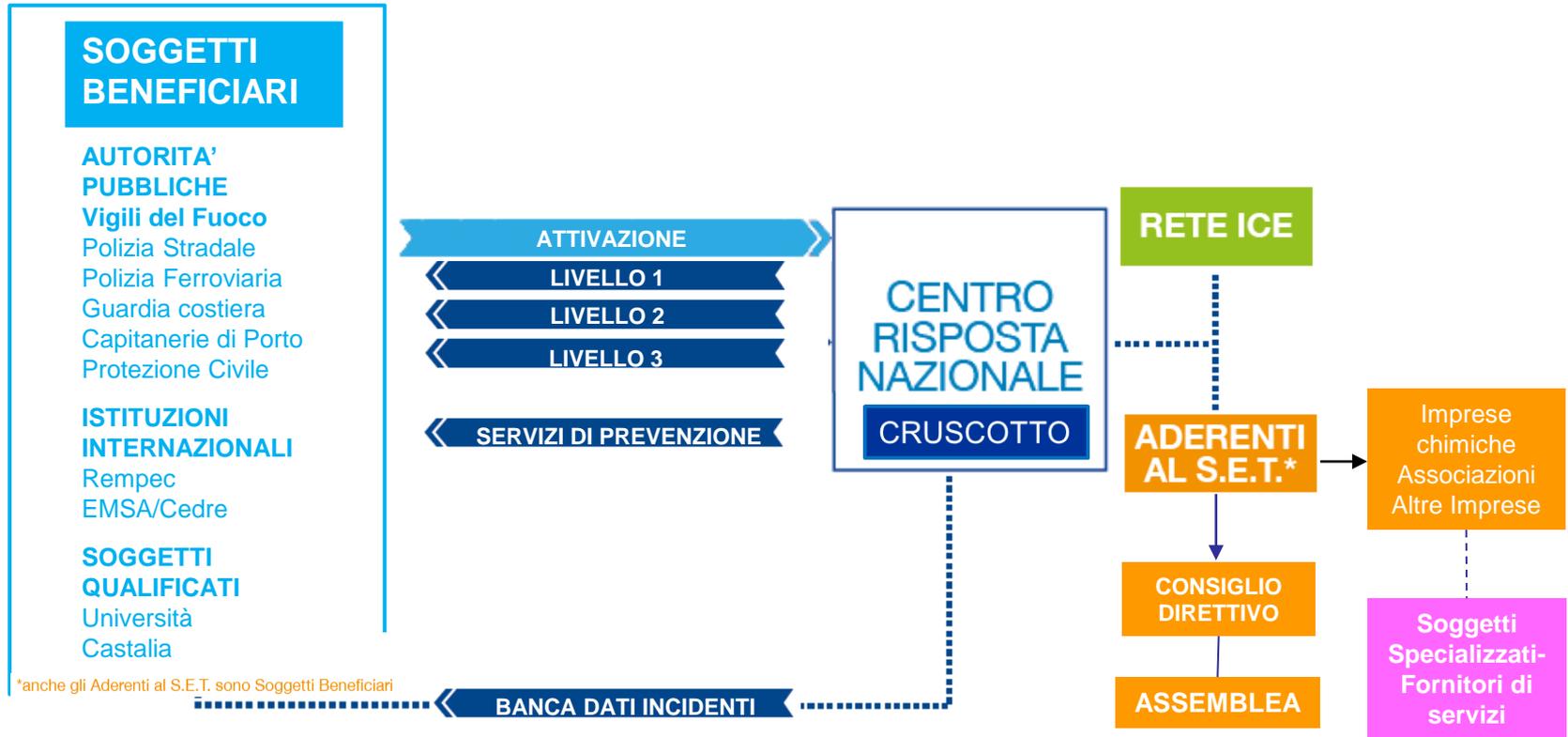
LINEA ROSSA
PER LE PUBBLICHE AUTORITA'

N:B: Rinnovo del Protocollo in corso, per assecondare le nuove esigenze dei Vigili del Fuoco

La copertura del S.E.T.



L'organizzazione del S.E.T.



Centro di Risposta Nazionale

gestito da **BASF Italia**



Centro di eccellenza formativo e informativo sui prodotti chimici



Rotazione di 10 Tecnici con **elevata qualifica professionale** reperibile h24 (con backup h24)



Supporto tecnico da parte dei **Vigili del Fuoco** della Casa Madre **BASF** di Ludwigshafen



Esperienza europea della Basf anche in Austria, Germania e Belgio

I Livelli di Intervento

Livello 1

Informazione sui prodotti chimici

Livello 2

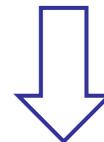
Mobilizzazione da remoto o sul luogo dell'incidente di un esperto di prodotto, con criteri di competenza e prossimità geografica

Livello 3

Mobilizzazione di una squadra di emergenza sul luogo dell'incidente, con criteri di competenza, prossimità geografica e disponibilità di attrezzature



**RICHIESTA DEI
VVF DI
RAFFORZARE IL
LIVELLO 2**



**ACADEMY SET
dei tecnici
di livello 2 e 3**

I Livelli di Intervento

Mappatura Livello 2 e 3

IMPRESSE CHIMICHE LIVELLO 2

18 Imprese



IMPRESSE CHIMICHE LIVELLO 3

6 Imprese



SOGGETTI SPECIALIZZATI LIVELLO 3

4 Imprese:

Axse

Belfor Italia

Edam Soluzioni Ambientali

Pragmatica Ambientale



I Livelli di Intervento

Mappatura delle Squadre di Emergenza

- Impresa SET (Liv. 2)
- Impresa SET (Liv. 3)
- Soggetto Specializzato (Liv. 2 e 3)



Classe 2 – Gas



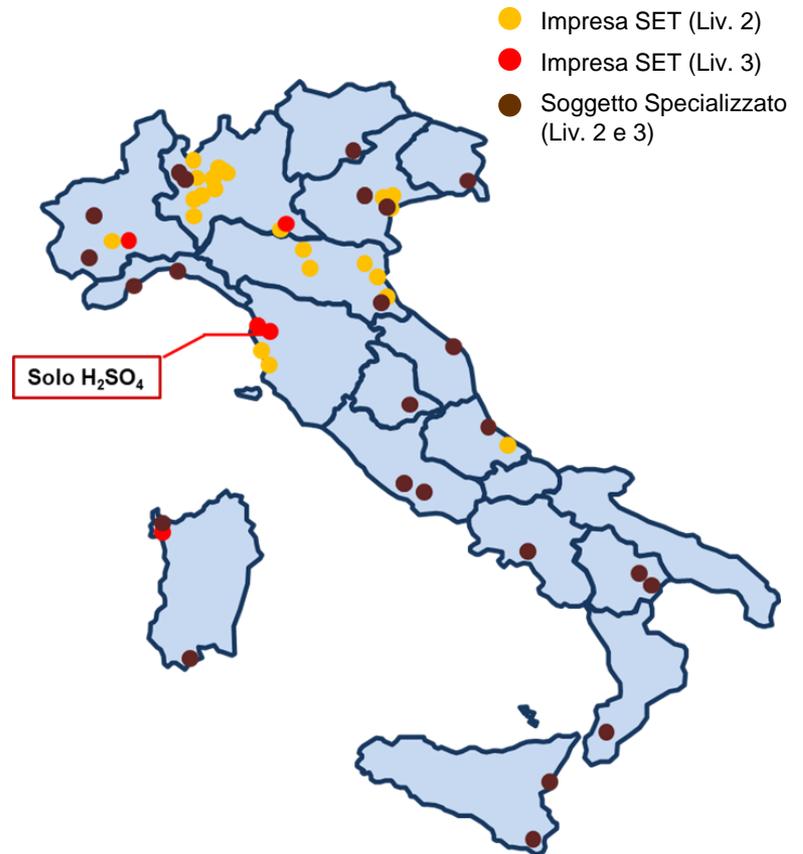
Classe 5.1 – Materie comburenti

I Livelli di Intervento

Mappatura delle Squadre di Emergenza



Classe 6.1 – Materie tossiche



Classe 8 – Materie corrosive

Il nuovo progetto per la gestione delle informazioni



Sei loggato come : daniele.guidotti

LOGOUT

SEZIONE: Crea Intervento

Dati richiesta Prodotto Informazioni incidente Specifiche Documenti e link utili

Nuova richiesta

N° Intervento: | Stato dell'incidente: Aperto | Compilatore: daniele.guidotti

Data e ora della chiamata gg/mm/aaaa --:-- Stato

Attivatore Regione Luogo dell'incidente

Recapito Referente Trasportatore

Proprietario del prodotto

Nuovo progetto cruscotto e banca dati incidenti per la gestione delle informazioni

GO LIVE 1 luglio 2024

Amministrazione

Nuovo intervento

Ricerca intervento

Accessibili dal SITO INTERNET

<https://setemergenze.federchimica.it/>

Sei loggato come : daniele.guidotti

LOGOUT

SEZIONE: Ricerca Intervento

Nome commerciale Nome chimico Modalità trasporto

Stato Regione Tipologia incidente

N° ONU Stato intervento Tipo di intervento

Scarica selezionati Cancella filtri Cerca

Chiamata	Compilatore	Stato	Nome commerciale	N° ONU	Classe	Modalità trasporto	Stato intervento	Scarica	Riapri	Elimina
2024-03-22T11:14	dils.admin	Danimarca	Acido Cloridrico 17+28%	1789		Strada	Aperto	<input type="checkbox"/>		
2024-05-14T15:55	Simonabus1	Italia	KEROSENE	1203		Strada	Aperto	<input type="checkbox"/>		

L'importanza delle informazioni: un caso pratico

Dove	Italia – Lombardia
Prodotto	Azoto Compresso - UN 1066 Classe 2 - Gas
Causa	Fuoriuscita di gas da valvola di sicurezza e flangia a causa di sovrappressione
Richiesta	I Vigili del Fuoco hanno chiesto l'intervento di un soggetto in grado di mettere in sicurezza la cisterna. Si conosceva solamente il nome del trasportatore proprietario della cisterna.
Gestione dell'intervento	<p>Da procedura, la prima impresa da contattare è il proprietario del prodotto. Il tecnico SET non conoscendo il proprietario del prodotto ha fatto dei tentativi con alcune imprese aderenti al SET, per verificare se potessero intervenire, senza successo. Successivamente è stato individuato un Soggetto Specializzato di Livello 3 idoneo che si è messo in contatto con il proprietario della cisterna per concordare l'operatività.</p> <p>Il tecnico SET ha contattato nuovamente i Vigili del Fuoco che nel frattempo erano riusciti a porre la situazione sotto controllo: un operatore non ben identificato si stava occupando di depressurizzare la cisterna e metterla in sicurezza.</p> <p>Il giorno successivo si è appreso che l'operatore intervenuto era una Impresa Aderente al SET che era stata contattata per altre vie in quanto proprietaria del prodotto.</p>
Lesson learned	<p>È fondamentale riuscire ad identificare sin da subito i soggetti coinvolti nell'incidente (proprietario del prodotto, trasportatore e destinatario) per contattare subito il più idoneo ed evitare troppi passaggi che allungano i tempi di risposta. C'è sempre resistenza a fornire queste informazioni. Il SET opera in una logica di mutuo soccorso e si dovrebbe intervenire anche se non si è proprietari del prodotto.</p>

L'importanza delle informazioni

L'importanza di identificare tutti i soggetti coinvolti in una emergenza si riflette nel modulo di «richiesta di Livello 2 e 3», anche per l'attivazione dei meccanismi assicurativi



Modulo: 4A
Inizio validità: 27.05.2022

Revisione: 01
Pagina 1 di 1

RICHIESTA LIVELLO 2 e 3

Data e Ora: _____		Luogo dell'Incidente: _____	
Pubblica Autorità (Centrale Operativa)	Centro di Risposta Nazionale	Punto di contatto Aziendale	
Referente:	Referente:	Referente:	
Telefono:	Telefono: 800-180 990	Telefono:	
Email:	Email: set@set-emergenze.it	Email:	
Richiesta Tecnico Qualificato (Livello 2) <input type="checkbox"/>	Informazioni sul Prodotto:		
Referente:	Numero UN:		
Telefono:	Nome Chimico:		
Richiesta Squadra di Intervento (Livello 3) <input type="checkbox"/>	Nome Commerciale:		
Referente:	Altro:		
Telefono:			
Informazioni disponibili sui Soggetti coinvolti nel Trasporto:			
Trasportatore:			
Mittente:			
Proprietario della Merce:			
Destinatario:			
Note			
+			

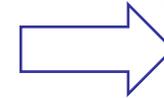
Il ruolo del SET nelle fasi dell'emergenza

FASE EMERGENZIALE

- A supporto delle PA (Polizia Stradale, VVF, ecc)
- Informazioni sui prodotti chimici: reattività, proprietà chimico-fisiche, primo soccorso, DPI, ecc (Livello 1)
- Informazioni su segnalazioni pericolo di imballi/unità di trasporto (Livello 1)
- Livello 2 e Livello 3 a supporto dei VVF per la messa in sicurezza dello scenario incidentale, sotto supervisione e indicazione dei VVF

FASE POST-EMERGENZIALE

- Principalmente a supporto della collettività e delle Imprese
- Linea Verde su DDT, imballi e unità di trasporto
- Livelli 1, 2 e 3 a disposizione per attività di bonifica e disinquinamento



In corso studio di fattibilità del progetto CISTERNE PER IL TRAVASO con ANITA e ALCI

Progetto cisterne per il travaso: un caso pratico

Dove	Italia – Emilia Romagna
Prodotto	Acido solforico 98% - UN 1830 Classe 8 - Materie corrosive
Causa	Incidente stradale tra autovettura e autocisterna con conseguenti perdite di prodotto
Richiesta	Durante la notte il SET è stato contattato dal DGSA dell'impresa di trasporto per trovare una cisterna per gestire il travaso del prodotto. Il SET non può soddisfare attualmente questa richiesta, ma può inviare una squadra specializzata per gestire la situazione. I Vigili del Fuoco erano già sul posto. Successivamente il SET ha ricevuto una telefonata dal DGSA che ha informato di avere individuato una cisterna per il travaso che necessitava però di essere pulita. SET ha allertato i Soggetti Specializzati della sua rete per capire se potevano fornire supporto, ma questi soggetti sono in grado di fare attività di messa in sicurezza e bonifica, ma non dispongono di cisterne anche perché le tipologie necessarie sarebbero troppo numerose.
Gestione dell'intervento	Il produttore di acido solforico non era una impresa aderente al SET, ma lo era il destinatario il quale ha richiesto l'apertura della stazione di lavaggio durante la notte per effettuare la pulizia della cisterna, al fine di realizzare il travaso del prodotto.
Lesson learned	Il SET è stato sollecitato dai Vigili del Fuoco a strutturarsi per questo servizio. Stiamo quindi studiando la fattibilità di un progetto con ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici) e ALCI (Associazione Lavaggio Cisterne Industriali) per creare un network di cisterne pulite per il travaso dei prodotti in caso di incidente.

Strumenti per la prevenzione

1. Gli Incontri Tecnici
2. Le Esercitazioni Pratiche
3. L'Elaborazione di Dati e di Analisi
4. La gestione della Banca Dati Incidenti
5. I Workshops-Radar
6. Gli Strumenti Gestionali
7. I Programmi di R&S

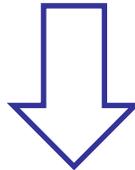
◀ **STRUMENTI PER LA PREVENZIONE**



NELLA NUOVA PROPOSTA DI PROTOCOLLO DI INTESA, L'AREA DELLA PREVENZIONE, DELLA FORMAZIONE CONGIUNTA E DELLA GESTIONE DELLA BANCA DATI INCIDENTI SONO VALORIZZATE.

Le nostre richieste ai VVF per la Banca Dati Incidenti

1. incidente di trasporto (con distinzione della modalità di trasporto) o incidente presso impianto;
2. incidente collegato direttamente alla merce pericolosa (con perdita di prodotto), o incidente che prevede solo il coinvolgimento di mezzi che movimentano merci pericolose;
3. cause dell'incidente (imballaggio, veicolo, guida o disattenzione autista, condizioni stradali, condizioni atmosferiche, ecc);
4. conseguenze dell'incidente;
5. tipologia di merce pericolose (es. classe di pericolo ADR, nr. ONU)
6. luogo dell'incidente (regione, provincia)
7. luogo dell'intervento (strada urbana, strada statale, autostrada, banchina portuale etc.)
8. data e ora (suddivisa per fasce orarie)



CONFERMA DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI,
TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PROCESSO DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI INCIDENTE

La Linea Verde dedicata alle Imprese

LINEA VERDE

La «Linea Verde»

E' un Numero Telefonico:

- gratuito per le Imprese S.E.T.;
- attivabile sia da rete fissa, sia da rete mobile;
- operativo 24h/24h, 365 giorni all'anno;
- riportato nelle 3 Sezioni pertinenti della SDS – Scheda Dati di Sicurezza e/o nel DDT – Documento Di Trasporto

per richiedere sia in italiano, sia in inglese:

- Invio o interpretazione della SDS.
- Identificazione del Centro Anti-Veleni più vicino.
- Ulteriori Informazioni da Banche Dati Internazionali.
- Attivazione del S.E.T..

DDT/MSDS



LINEA VERDE PER LE IMPRESE ADERENTI

Dal 2014 attivata 68 volte:

- 51 volte su prodotti non pericolosi per il trasporto
- 17 volte su prodotti pericolosi di classe 2, 3, 8 e 9

